

## 1. COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO

### 1.8. Competitività del sistema agro-forestale

La politica regionale agricolo-forestale, il cui obiettivo principale è quello di integrarsi con quanto previsto dalla riforma della Politica agricola comunitaria (PAC), si è attuata tramite interventi finalizzati a: sviluppare la competitività delle imprese agricole e i processi di innovazione e di ricerca, il ricambio generazionale, l'accesso al credito e la diversificazione degli investimenti verso le agro-energie; l'integrazione di filiera tra produttori e distributori; rafforzare occupazione e reddito nelle aree rurali; salvaguardare la biodiversità e la tutela del paesaggio; sostenere le produzioni florovivaistiche; tutelare la risorsa forestale e la sua multifunzionalità; migliorare il patrimonio faunistico venatorio, ittico delle acque interne e delle aree marine. Le politiche regionali, in raccordo con la programmazione comunitaria, sono state oggetto di un organico processo di reimpostazione culminato nel 2012 con l'approvazione del Piano regionale agricolo forestale (PRAF) che, in sostituzione del precedente Piano agricolo regionale, comprende la programmazione dei settori agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca.

Questo lo stato di attuazione in sintesi dei principali programmi che sostengono la politica:

- **Piano regionale agricolo forestale PRAF 2012-2015:** Nel 2012 approvato il nuovo Piano regionale agricolo forestale (PRAF) 2012-2015 e il Documento attuativo annuale. Il PRAF comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca. Sono stati individuati 19 obiettivi specifici per attuare i 3 obiettivi generali che sono: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale. A fine luglio 2012 risultano impegnati a favore di ARTEA 35,3 mln.; ARTEA è stata inoltre autorizzata a utilizzare 14 mln. già in suo possesso di cui: 1,4 quali avanzi PAR; 6,1 quali avanzi PAR per interventi vincolati (risorse statali) e 6,5 del precedente Piano Zootecnico Regionale (PZR). Tra gli impegni: 1,4 mln. per innovazione e trasferimento nel settore agroforestale; 2,2 mln. per aumento della competitività degli allevamenti; 1 milione per interventi di agricoltura sociale; 4,3 mln. per interventi di programmazione faunistico-venatoria; 7,4 mln. per interventi pubblici forestali; 6,9 mln. per cura e gestione del patrimonio agricolo forestale; 4,7 mln. per prevenzione e lotta agli incendi boschivi, 1,6 mln. per la pesca e itticoltura; 1,2 mln. per interventi di miglioramento ambientale.
- **Piano di sviluppo rurale 2007-2013 (PSR)** - Prevede risorse pubbliche per 876 mln.; trasferite ad ARTEA le quote delle risorse regionali di cofinanziamento (impegnati 39,9 mln.); 600 mln. le risorse impegnate al 4/9/2012; la spesa pubblica sostenuta ammonta a 386 mln. (di cui 78,6 nel 2012).
- **Politica agricola comunitaria (FEAGA):** per la campagna 2011 del primo pilastro della PAC sono stati erogati in Toscana 202 mln., 14 mln. in più rispetto all'anno precedente grazie ad una maggiore efficienza del sistema dei pagamenti; tra questi, 29 mln. per interventi per regolarizzare i mercati agricoli (OCM), risorse in gran destinate al settore vitivinicolo e 20 mln. per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti.
- **Fondo europeo pesca (FEP) 2007-2013** finanzia interventi strutturali in favore della pesca professionale e acquicoltura; le risorse pubbliche ammontano a 12,4 mln., oltre a 10,7 mln. di privati. A novembre 2011 approvato il Documento di attuazione annuale del FEP.
- **Servizio fitosanitario:** Approvata la LR 25/2012 di modifica della LR 64/2011 sulla disciplina del servizio fitosanitario regionale, allo scopo di gestire in modo più uniforme le procedure di autorizzazione fitosanitaria e registro produttori, che transiteranno tutte dal sistema informativo di ARTEA.

Ldl	Attività realizzate	Risultati
	Ristrutturazione e riconversione vigneti (OCM vitivinicola)	
	Aiuti a interventi per aumentare la qualità dei vigneti: riconversione varietà; ricollocazione impianto su una superficie diversa; miglioramento tecniche di gestione.	<u>Campagna 2011/2012:</u> erogati 20 mln. per finanziare 784 aziende. <u>Campagna 2012/2013:</u> destinate risorse regionali aggiuntive per 400 mila euro.
	Pacchetto Giovani agricoltori	

<i>Ldl</i>	<i>Attività realizzate</i>	<i>Risultati</i>
	Incentivi integrati per i giovani agricoltori per favorire il ricambio generazionale e consentire ai giovani di accedere contemporaneamente a più misure del PSR, ampliando le possibilità di investimento; ciò si traduce in un premio di "primo insediamento" a fondo perduto (dai 20 ai 40 mila euro a seconda degli investimenti previsti), che si aggiunge ai contributi sulle spese effettuate (dal 20% al 60% degli investimenti ammessi). L'intervento fa parte anche del Progetto Giovani Si.	Destinati dalla Regione 50 mln.: <u>Bando 2011</u> : 877 nuove imprese costituite. <u>Bando 2012</u> : 634 domande pervenute (richiesti 71 mln. per oltre 112 di investimenti); un terzo delle domande è di giovani tra i 18 e i 25 anni. A ottobre prorogata la validità della graduatoria per consentire il trasferimento di risorse aggiuntive destinate a finanziare tutte le richieste pervenute.
<b>Progetti integrati di filiera (PIF)</b>		
	E' una modalità di intervento innovativa (prevista dal PSR 2007-2013 e dal PIS "Filiera corte e agroindustria") fondata su una progettazione integrata dove la produzione agricola, la trasformazione e la commercializzazione si aggregano per favorire i processi di riorganizzazione e consolidamento delle principali filiere agroindustriali regionali.	<u>Bando 2011</u> : presentati 21 progetti (richiesti contributi per 33 mln. e 74 mln. di investimenti); con i 25 mln. della Regione finanziati 15 progetti, cui hanno aderito 270 partecipanti diretti e 980 indiretti; superficie interessata 17 mila ettari, coinvolti 1.536 occupati. <u>Bando 2012</u> : presentati 42 progetti per 127 mln. di investimenti e 56 di contributi richiesti; le risorse ad oggi disponibili (30 mln.) potranno finanziare oltre la metà dei progetti.
<b>PIS Filiera corte e agroindustria</b>		
	Avviata l'elaborazione del PIS per la parte riguardante il sostegno allo sviluppo del Polo, per supportare imprese e consorzi della filiera agroindustriale nello sviluppo di progetti di innovazione, accesso ai servizi avanzati, internazionalizzazione, collegamento con il mondo della ricerca, miglioramento della competitività nel settore.	Nel 2012 costituito un gruppo di lavoro per un progetto di sostegno allo sviluppo di un Polo per l'industria e la trasformazione agroalimentare, da attivarsi all'interno dell'Azienda di Alberese.
<b>Progetto Filiera corta - Rete regionale valorizzazione prodotti agricoli toscani</b>		
	Progetto finanziato dal PAR 2011 e dal PRAF 2012, con risorse destinate a progetti dei Comuni per realizzare, tramite i mercati locali degli agricoltori, il coordinamento dell'offerta di prodotti.	A ottobre 2012 assegnazione definitiva delle risorse (925 mila euro) per finanziare le domande di 31 Comuni relative alle seguenti azioni: "Mercato dei produttori", 6 domande; "Spacci", 13 domande; 12 per "Progetti speciali".
<b>Diversificazione attività agricole</b>		
	<u>Agricoltura sociale</u> (compresa anche nel Progetto Giovani Si): approvato il bando per finanziare progetti per migliorare le capacità di persone disabili o svantaggiate tramite esperienze in attività rurali.	La misura stanziava 1 mln. di euro (già trasferito ad ARTEA).
<b>Promozione economica</b>		
	Programma annuale di promozione economica attuato tramite Toscana Promozione	Per il 2012 destinati 1,7 mln. per il settore agroalimentare.
<b>Prevenzione e lotta incendi boschivi</b>		
	Nell'ambito del programma di cooperazione internazionale Interreg IVC, la Regione partecipa al progetto Europe Forest Fire Network (Eufofinet) per confrontarsi con altri paesi nella prevenzione e lotta agli incendi boschivi.	La Regione destina ogni anno 12 mln. alla lotta agli incendi. A ottobre 2012 si è tenuto a Firenze il meeting europeo Eufofinet-Interreg IVC.
<b>Azioni di difesa e miglioramento ambientale e lotta ai cambiamenti climatici</b>		

<i>Ldl</i>	<i>Attività realizzate</i>	<i>Risultati</i>
	Rientrano in queste azioni gli interventi di miglioramento dei boschi e la difesa antincendio, le opere di difesa del suolo in ambienti montani e forestali, le opere di immagazzinamento e adduzione dell'acqua per contrastare la siccità, la difesa fitosanitaria.	Il PRAF 2012 ha destinato 1,2 mln. all'Azione specifica di miglioramento ambientale.